

Trapani, 5 gennaio 2020

PROTOCOLLO
TRA

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale VIII per la Sicilia, Partita IVA96409601009 con sede a Palermo, Via Francesco Crispi n.143 nella persona del Direttore Dott. Claudio Oliviero nato a Napoli il 10/04/1965.

E

Comune di Trapani, Partita IVA 00079880811, con sede legale a Trapani, Piazza Municipio, 1 Rappresentato dal Sindaco Dott. Giacomo Tranchida, nato a Valderice il 2 febbraio 1963.

PREMESSO CHE

La Direzione Territoriale VIII per la Sicilia e l' U.D. di Trapani:

- Individuano nella collaborazione con il Comune e con gli Enti Locali un'azione utile a perseguire una più articolata strategia per la diffusione della conoscenza sui temi relativi alla missione pubblica assegnata all'Agenzia;
- Svolgono attività a livello locale di comunicazione e informazione per promuovere un rapporto con i cittadini fondato sulla trasparenza e sulla conoscenza di obblighi, adempimenti e diritti connessi alle materie di competenza;
- Sostengono le iniziative volte a promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie quale efficace strumento di semplificazione dei rapporti tra il cittadino e la P.A. ai fini dell'adempimento degli obblighi fiscali;
- promuovono una cultura di consumo consapevole e sicuro al fine di contrastare il traffico illecito di merci contraffatte;
- Hanno interesse ad avviare tutte le utili sinergie inter-istituzionali per garantire la corretta e completa informazione di cittadini ed aziende, al fine di contrastare gli illeciti in materia doganale e di accise e di favorire lo spontaneo adempimento a vantaggio delle aziende e dell'economia legale del territorio;
- Hanno interesse a porre in essere tutte le iniziative che permettano di garantire maggiore operatività e una maggiore efficacia con riferimento alle attribuzioni istituzionali.

Il Comune di Trapani:

- Ha già inteso realizzare utili sinergie operative inter istituzionali al fine di favorire tutte le iniziative che possano formare e informare i cittadini in merito ad obblighi, adempimenti, agevolazioni esistenti in materia fiscale e doganale;
- Ha interesse a promuovere forme di cooperazione che migliorino l'operatività inter istituzionale, favorendo iniziative di divulgazione a favore di piccole e medio imprese ed a vantaggio complessivo del tessuto industriale attivo sul territorio;
- Intende promuovere la conoscenza dei diritti e degli adempimenti di cui i cittadini e le imprese sono titolari nella specifica materia delle accise;
- Ha interesse a realizzare utili sinergie al fine di contrastare l'ingerenza della criminalità nei traffici connessi alla fabbricazione, introduzione e commercio di merci contraffatte e alterate e di qualunque altra attività illegale che intervenga in danno delle imprese e dell'economia legale;
- Ha interesse a contrastare qualunque fenomeno criminale che intervenga a danneggiare le imprese legalmente operanti sul territorio.

CONSIDERATO CHE

- Nel corso degli anni le violazioni in materia di diritti di proprietà intellettuale e il fenomeno della diffusione sul mercato di merci contraffatte ha avuto un significativo incremento a discapito dei prodotti originali e della salute e sicurezza dei consumatori;
- Il Codice del Consumo D.lgs 206 del 6 settembre 2005 e successive modifiche, garantendo la tutela in sede nazionale e locale degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, favorisce le iniziative rivolte a perseguire tali finalità, prevedendo per i prodotti irregolari l'applicazione di sanzioni da parte delle autorità amministrative e degli organi di polizia giudiziaria;
- La legge 14 maggio 2005 n.80 prevede il rafforzamento del sistema doganale nella lotta alla contraffazione e sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo;
- il Regolamento (UE) n. 608/2013 relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali, in applicazione del quale, inter alia, l'Agenzia dispone di banche dati ove sono presenti informazioni relative ai diritti di proprietà intellettuale

(banca dati dell'Agenzia – FALSTAFF; banca dati della Commissione Europea – COPIS; banche dati TM view e Design view dell'EUIPO);

- L'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale, pone come obiettivo il contrasto a fenomeni criminali quali il contrabbando, la contraffazione, il riciclaggio e il traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci e, in particolare, prevede che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli potenzi, tra le altre, le attività di tutela della salute e sicurezza dei cittadini consumatori;
- Il già menzionato atto di indirizzo prevede il rafforzamento di tutte le iniziative volte a informare correttamente cittadini ed aziende al fine di favorire l'adempimento in materia fiscale;
- L'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede la stipula di accordi tra amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Si manifesta la volontà di stipulare il presente Protocollo, attraverso il quale il Comune di Trapani, il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Trapani, coopereranno nella prevenzione e repressione dei fenomeni illeciti in materia commerciale, doganale e di accise.

Art. 1 – Obiettivo generale

Con la sottoscrizione del protocollo si intende avviare un percorso di reciproca cooperazione che permetta di informare capillarmente cittadini e imprese – anche tramite eventi divulgativi e/o azioni congiunte di comunicazione istituzionale – sulle disposizioni di carattere fiscale rientranti nella competenza istituzionale di questa Agenzia, al fine di garantire un maggiore adempimento degli obblighi e la piena conoscenza dei diritti, dei doveri e delle agevolazioni esistenti per cittadini e imprese in materia doganale e di accise.

Si manifesta la volontà di stipulare il presente Protocollo, attraverso il quale il Comune di Trapani, il Corpo di Polizia Locale e l'Ufficio delle Dogane di Trapani, coopereranno, grazie a continui scambi informativi, anche nella prevenzione e repressione dei fenomeni illeciti connessi al commercio, in particolare attraverso il contrasto alla vendita di prodotti contraffatti e/o riportanti falsi e fallaci indicazioni sull'origine, sulla provenienza o sulla qualità, non corrispondenti alle norme sul commercio internazionale, al fine di accertare e sanzionare le attività illecite e di prevenire gli effetti nocivi sul consumatore finale.

Art. 2 – Finalità del protocollo e impegni delle parti

Le parti si propongono le seguenti finalità:

1. Favorire le occasioni di divulgazione e la capacità di informare cittadini e aziende, anche grazie ad attività e iniziative di comunicazione istituzionale congiunta ed alla pianificazione di eventi informativi;
2. Favorire lo scambio di informazioni, al fine di rafforzare l'operatività in materia di contrasto ai fenomeni illeciti, alle frodi in materia di accise, agli adempimenti doganali ed al contrasto del fenomeno della contraffazione,
3. Rafforzare e semplificare l'operatività degli Enti coinvolti, grazie ad attività congiunte ed alla concessione da parte del Comune all'Ufficio delle Dogane di Trapani di apposite aree da destinare alle attività di controllo;
4. Instaurare una cooperazione tra Corpo di Polizia Locale ed Ufficio delle Dogane di Trapani al fine di individuare la filiera e reprimere con continuità ed efficacia il fenomeno della vendita di prodotti di qualità diversa dal dichiarato e di intercettare i comportamenti contrari alle norme sul commercio internazionale.
5. Le Parti si impegnano con i relativi organi ad attuare il presente Protocollo d'Intesa nel quadro dei rispettivi ordinamenti e in conformità con essi, così come definiti dalle normative comunitarie, nazionali, regionali e locali attualmente in vigore o che interverranno nel periodo di validità dello stesso.

Art. 3 – Misure di cooperazione

1. Le parti si impegnano a concordare attività di comunicazione/divulgazione istituzionale congiunta, anche servendosi dei rispettivi canali informativi per informare aziende e cittadini sulle materie di comune interesse;
2. Il Corpo di Polizia Locale, qualora nello svolgimento della propria attività istituzionale, verifici la sussistenza di elementi riconducibili a illeciti e/o inadempimenti di competenza di questa Agenzia, di concerto con l'Ufficio delle Dogane di Trapani procederà alla fase di accertamento e repressione degli illeciti fiscali e commerciali;

3. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli mette a disposizione le proprie risorse professionali e tecnologiche, fornendo assistenza, supporto e informazioni nei casi di competenza e di interesse portati all'attenzione dell'Ufficio;
4. Il Comune e il Corpo di Polizia Locale mettono a disposizione le proprie risorse professionali e tecnologiche, nonché le informazioni di interesse in loro possesso. Lo scambio di informazioni di cui sopra riguarda compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
5. Il Comune di Trapani, il Corpo di Polizia locale e l'Ufficio delle Dogane di Trapani istituiscono forme di collaborazione atte a sviluppare procedure di coordinamento, anche mediante controlli congiunti. Gli accertamenti relativi al contrasto dei fenomeni illeciti di comune interesse, come contraffazione e tutela della sicurezza dei prodotti, saranno svolti a cura dell'Ufficio delle Dogane di Trapani con eventuale supporto operativo e informativo del Corpo di Polizia Locale.

Art. 4 – Diffusione del Protocollo

1. Le parti convengono di dare massima diffusione, anche tramite i media, del presente protocollo nonché delle iniziative che saranno realizzate in base allo stesso. Ciò avverrà secondo la vigente policy in materia di comunicazione e le vigenti procedure gerarchico/organizzative;

Art. 5 – Durata, Recesso o scioglimento

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere, d'intesa tra le Parti, modificato in ogni momento e/o rinnovato alla scadenza. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo ovvero di scioglierlo consensualmente.

Art. 6 – Riservatezza

Le parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie e informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Protocollo;

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni sia su supporto cartaceo che informatico relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità con le misure e gli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 8 – Incompatibilità

Le Parti dichiarano per sé, per gli esperti e per il personale comunque impegnato nelle attività di cui al presente Protocollo di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 9 - Spese contrattuali

La presente convenzione, redatta in triplice copia, è esente da bollo a norma dell'Art. 1, L. 868/70.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli
Direzione Territoriale VIII per la Sicilia

Il Direttore U.D. di Trapani

Marlene Mauro¹

Firmato Digitalmente

Per il Comune di Trapani

Il Sindaco

Giacomo Tranchida

Firmato Digitalmente

¹

Giusta delega del Direttore territoriale dott. Claudio Oliviero, prot. n 18490/R.U del 10 dicembre 2020